



## Bonus 200 euro alle partite IVA

il DL 50/2022 (convertito dalla Legge 91/2022) ha previsto un'indennità *una tantum* di 200 euro per l'anno 2022 ai lavoratori autonomi e ai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS e ai professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza.

Per tale bonus è già stato approvato un decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze che stabilisce i requisiti, le regole e le modalità di accesso al bonus per lavoratori autonomi e professionisti.

Il provvedimento prevede alcuni **requisiti soggettivi e reddituali per l'accesso al beneficio**:

- essere lavoratori autonomi/liberi professionisti, non titolari di pensione;
- essere iscritti alla data del 18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del DL 50/2022 che ha previsto il bonus) alle gestioni previdenziali dell'Inps (gestione separata, artigiani e commercianti) o agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza professionali (casce di previdenza);
- avere un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro nel periodo d'imposta 2021;
- avere partita IVA attiva e attività lavorativa avviata entro il 18 maggio 2022;
- aver effettuato entro il 18 maggio 2022 almeno un versamento, totale o parziale, per la contribuzione dovuta alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità, con competenza a decorrere dall'anno 2020;
- non aver percepito, sotto altro titolo e per altre motivazione, il bonus previsto dall'art. 31 (Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti) e 32 (Indennità una tantum per pensionati e altre categorie di soggetti) del D.L. n. 50/2022.

Come sopra anticipato, l'articolo 20 D.L. 144/2022 ha previsto un ulteriore bonus di 150 euro per i lavoratori autonomi e professionisti che, nel periodo d'imposta 2021, hanno percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro (determinato con gli stessi criteri appena esposti). Tale condizione deve essere oggetto di apposita autodichiarazione nell'istanza.

### **L'indennità una tantum è pari a 200 euro ed è corrisposta a domanda.**

Le domande per l'ottenimento dell'indennità dovranno essere presentate dai beneficiari all'INPS o agli enti di previdenza cui sono obbligatoriamente iscritti, con le modalità e secondo gli schemi imposti dai singoli enti

L'istanza dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva con la quale l'interessato attesta il possesso dei requisiti, nonché dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, del codice fiscale e delle coordinate bancarie o postali per l'accreditamento dell'importo del beneficio.

**L'INPS e gli enti di previdenza obbligatoria procederanno all'erogazione dell'indennità in ragione dell'ordine cronologico delle domande presentate e accolte.**

I soggetti che presentano le condizioni appena richiamate possono presentare domanda entro il 30 novembre 2022 accedendo al sito internet dell'Inps e seguendo il percorso "Prestazioni e servizi" > "Servizi" > "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche". Si ricorda che per l'accesso è necessario lo Spid di livello 2 o superiore, la Carta di identità elettronica 3.0 o la Carta nazionale dei servizi.

Quanto alla presentazione della domanda, tuttavia, **La invitiamo a valutare la presentazione in autonomia della domanda in quanto:**

- per le domande da inoltrare all'INPS, non sembra possibile la presentazione tramite un intermediario, ma esclusivamente con autenticazione del beneficiario tramite SPID o Carta nazionale dei servizi, attraverso gli **istituti di patronato**;

In alternativa, la domanda potrà essere presentata:

- tramite il servizio di Contact Center Multicanale, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori). **Per quest'ultima scelta è sempre necessario essere muniti di SPID.**

Lo Studio resta a disposizione per ogni informazione sul proprio reddito conseguito nel 2021.